



SAN ROMANO
martire
NEGRISIA



SAN BONIFACIO
martire
LEVADA



AVVISI PARROCCHIALI DAL 27 SETTEMBRE AL 11 OTTOBRE 2020

PAZIENZA!!!

Sintesi dell'incontro del Consiglio Pastorale, del gruppo delle catechiste e degli animatori parrocchiali.

Nel periodo del lockdown, come nei mesi estivi, un aspetto che mi ha portato molto a riflettere riguarda la nostra pastorale parrocchiale. Penso lo si sia notato nella predicazione domenicale tenutasi dai giorni della ripresa della celebrazione della Messa con l'assemblea. Alla base del mio pensare, non c'è solo l'esperienza del lockdown, ci sono pure i testi del Nuovo Testamento offerti dalla liturgia durante il tempo pasquale e i vari articoli letti nell'attuale circostanza. Trovo poi, di molto aiuto, la provocazione dell'Ufficio Catechistico Nazionale offerta per una ripresa dell'iniziazione cristiana. Qui, voglio aggiungere come mio intento, la scelta di partire da questo testo per il nostro discernimento comunitario, non fermandosi solo alla catechesi, ma estendendolo a tutta la pastorale parrocchiale. Un dato che emerge, infatti, nel documento stesso è l'allargamento della comprensione del termine iniziazione cristiana. Fino a poco tempo fa era meramente relegato alla catechesi dei fanciulli e dei ragazzi in vista dei sacramenti ma, a ben guardare, riguarda anche gli adulti; a quanti si affacciano alla fede e all'accompagnamento di chi desidera seguire Gesù.

Rimanendo nel testo citato a pagina quattro e a pagina dieci sono riportate delle domande importanti, perché riguardano la nostra identità di Comunità Cristiana; tengo pure presente una chiarezza del testo scritta a pagina cinque: *"La comunità non è un dato a priori e non corrisponde tout court alla parrocchia (...) la Comunità è prima di tutto un luogo interiore e poi relazionale di ascolto, di narrazione, di confronto con la Parola di Dio e di annuncio. Non si può più presumere che quanti si radunano per l'Eucaristia siano comunità. Non si possono nemmeno dimenticare le persone che si sono allontanate e che per vari motivi stentano a un rapporto con la Chiesa."*

Osservando un po' anche la nostra realtà, credo sia evidente tale differenza nonostante non manchi una sua confusione. La "confusione" sta nel guardare sovente la realtà della Comunità e della parrocchia come un'agenzia di servizi

religiosi e sociali, più come portatrice della novità di Cristo Risorto. Per questo motivo avverto la necessità, come richiama il testo in causa, di rimettere al centro del nostro agire pastorale il *kerygma*, cioè l'annuncio nella testimonianza (come scrive il nostro Vescovo Michele) *di Cristo che è morto, che è risorto e che è vivo in mezzo a noi.*

Altro aspetto importante per il nostro sguardo pastorale sono alcune sottolineature del testo dell'Ufficio Catechistico Nazionale:

1. Questo è il tempo favorevole per modificarsi, per tornare a fidarsi del Signore Risorto che opera nella storia e per leggere i "segni dei tempi", come ha saputo fare la prima Comunità Cristiana, assecondando l'azione dello Spirito e accogliendo il mondo nella sua concretezza.
2. Pensare che la pastorale e la catechesi possono riprendere come prima del lockdown sarebbe un'ingenuità e un'occasione perduta.
3. Si presenta la necessità di ritrovare una dimensione comunitaria che ci consenta di uscire insieme dalla crisi.
4. Di non cadere nell'ansia di una ripresa a tutti i costi.
5. Di una revisione delle nostre proposte, spingendo su quegli elementi di rinnovamento da sempre auspicati ed ora riconsegnati con più forza: più soggetti implicati nell'iniziazione (non esistono solo le catechiste, perlopiù sempre meno), una comunità in prima linea, più attenzione al cammino dei singoli e delle loro famiglie attraverso piccoli gruppi.

Nella serata del Consiglio Pastorale Parrocchiale arricchito dalla presenza delle catechiste e di chi segue i giovani e le coppie in parrocchia si è aperto uno spazio di condivisione del brano degli Atti Degli Apostoli (11,19-26) e in lo scambio di alcune riflessioni sul testo citato dell'Ufficio Catechistico Nazionale.

Per quanto riguarda le risonanze sul brano del Nuovo Testamento.

Del brano proposto per la preghiera e per il discernimento queste sono le risonanze condivise:

- ✓ La gioia della condivisione e la forza interiore dei discepoli.
- ✓ L'annuncio rivolto anche a chi non era giudeo, atteggiamento missionario che pone due domande: oggi noi a chi rivolgiamo l'annuncio? Come posso io annunciare che Gesù è il Signore?
- ✓ Barnaba, giunto da Gerusalemme, vede la grazia di Dio che sta operando attraverso i cristiani e li esorta a continuare.
- ✓ Di fronte al fermento dei cristiani, Barnaba chiede aiuto a Saulo. Il suo carisma e la sua forza evangelizzatrice sono un esempio per noi. Saulo collabora anche con una famiglia (Aquila e Priscilla). Lo stop forzato di questi mesi di pandemia e ciò che ne consegue ci dà l'opportunità di iniziare a mettere in pratica le riflessioni della nostra Collaborazione di Ponte di Piave sulle famiglie e

sulla fede adulta.

- ✓ Il coraggio dell'annuncio di questi discepoli scappati dalla persecuzione e che non si fermano davanti alla paura e ai venti contrari. Questa situazione di pandemia ci sta stanando ad accostarci alla grazia carismatica dello Spirito Santo che è in azione. La capacità di Barnaba, giunto a Gerusalemme ad Antiochia, di vedere l'agire di questa grazia carismatica dello Spirito.

Le riflessioni emerse dalla lettura del testo dell'Ufficio Catechistico Nazionale:

- ✓ Siamo chiamati a fare un punto zero e rimpastare tutto, reinventando. C'è una potatura necessaria dei rami secchi (alleggerire la nostra pastorale), concentrandoci sull'essenziale.
- ✓ La pandemia ci ha portato e ci sta portando a un cambiamento dei ritmi, alla necessità di entrare a contatto con le famiglie e con i loro ritmi quotidiani, al valutare le relazioni con i piccoli gruppi e a mettere in campo una creatività dell'annuncio.
- ✓ Fatica a tenere uniti i ragazzi soprattutto a tenerli legati alla parrocchia.
- ✓ Abbandonare la logica umana e utilizzare quella divina. L'importanza delle relazioni e fare le cose con gioia.
- ✓ Essere presenti nella vita degli altri.
- ✓ Cambiare modo di pensare, cambiare orizzonte. Prendersi cura degli altri con la preghiera. C'è bisogno di riprendere le attività in parrocchia.
- ✓ Le persone hanno bisogno del contatto e della parola giusta, per questo è importante comunicarli la fede.
- ✓ In questa situazione di pandemia, l'atteggiamento di molte persone che prendono con leggerezza le precauzioni sanitarie, evidenzia quanto è importante il rispetto della vita altrui.
- ✓ Vedo importante, dopo questi mesi di restrizione, mantenere i rapporti con i ragazzi del catechismo. Negli incontri estivi di preparazione alla messa di prima comunione si è creata la condizione per i fanciulli di conoscere di più don Gianni.
- ✓ La pandemia ha portato ancora di più a un allontanamento dalla parrocchia. Vedo necessario un far vivere il Vangelo.
- ✓ In questa situazione storica, segnata dalla pandemia, sette parole ci possono aiutare: cercarsi, creatività, pensarci insieme, pazienza, flessibilità, affidarsi, rispetto.

Una considerazione

In noi c'è una grande voglia di riprendere le attività, come prima del lockdown. Qualcuno pensa di ritornare a un come prima. In questo frangente è importante la pazienza, la prudenza, il valutare ciò che le nostre capacità ci permettono di svolgere rispettando le disposizioni sanitarie, annunciare con la nostra testimonianza che

Gesù è morto, à risorto ed è vivo in mezzo a noi.

Il lavoro di discernimento continua

Mercoledì 30 settembre la riflessione continua per lasciare ancora spazio alle risonanze, per questo motivo invito a rileggere sia il testo dell'Ufficio Catechistico Nazionale sia quello diocesano, e per creare delle "commissioni" che inizino a elaborare delle proposte concrete di annuncio del Vangelo.

Ancora un tempo per la risonanza.

La riflessione richiede sempre del tempo. Noi stessi abbiamo bisogno di elaborare quanto letto, quanto condiviso per pensare, non dimenticando quanto la Parola di Dio unita alle necessità delle nostre famiglie ci stanno suggerendo. Riservare dello spazio alla risonanza è rendere partecipi di quanto ogni uno di noi, singolarmente, ha elaborato in questi giorni sia come pensiero, sia come idea concreta.

La proposta delle commissioni.

Perché il nostro riflettere non si limiti a una proficua condivisione dei pensieri, l'idea delle commissioni nasce per rivisitare, potare ed elaborare delle nuove iniziative. Creare delle nuove proposte parte, prima di tutto, dal rivisitare ciò che si faceva, adottare le necessarie potature o cambiamenti per ricentrare la nostra chiamata ad essere dei missionari di Gesù risorto.

Recita del Rosario

Ottobre è il mese dedicato alla Missione. Nella sensibilità popolare si ripete la devozione a Maria con la preghiera del Santo Rosario. Per quest'anno ci sono 2 proposte:

1. Ritrovarsi in famiglia con l'intenzione di pregare per l'evangelizzazione dei popoli e per la pace in Terra Santa e nel mondo.
2. Con il Consiglio Pastorale, le catechiste e gli altri gruppi della parrocchia stiamo pensando di organizzare la recita del Santo Rosario in chiesa. L'idea è nata, principalmente, per dare un appuntamento settimanale ai fanciulli, ai ragazzi del catechismo e ai giovani. Si può dire che la ripresa delle attività inizia con la preghiera, con l'entrare in contratto con Gesù attraverso la Madonna. Certamente la recita sarà a "loro misura".

La seconda proposta, però, non deve essere una prerogativa del catechismo e per questo, noi adulti non dobbiamo sentirci esclusi. Anzi è un primo passo nel percorso di una "Comunità in prima linea". La sfida è di uscire sia da una certa mentalità settoriale o di rifiuto (penso ai giovani che etichettano e rifiutano tutto ciò che è religioso. Credo che noi adulti dobbiamo aiutarli a vivere anche questi momenti di Comunità dando loro delle motivazioni valide e da adulti), sia di provocare i giovani a rendersi protagonisti.

L'ipotesi è quella di darci l'appuntamento nelle rispettive chiese parrocchiali dal lunedì al venerdì alle ore 18.30.

Prossimamente, dopo il Consiglio Pastorale di mercoledì, daremo indicazioni più precise.

AVVISI E INCONTRI

- Martedì 29 settembre. Pellegrinaggio a Canale D'Agordo da Papa Luciani. Ritrovo nel piazzale della Chiesa di Negrizia e partenza per le ore 7.30
- Mercoledì 30 settembre:
 - ✓ 20.00: Santa Messa per l'anniversario della morte di don Angelo Faliva
 - ✓ 20.45: **Consiglio Pastorale Parrocchiale**, gruppo catechiste e animatori - 2a parte: proseguiamo con la riflessione su riavvio delle attività pastorali in parrocchia e nel cogliere l'opportunità per mettere in atto il cambiamento che la situazione in atto ci richiede.
- Giovedì 1 ottobre: Inizio del Mese Missionario
 - ✓ alla mattina i sacerdoti sono impegnati nell'incontro di Congrega a Silea -
 - ✓ alla sera: preparazione battesimo
- Venerdì 2 ottobre: **festa dei Santi Angeli Custodi**. A Negrizia ore 9.00 **Santa messa per tutti i nonni delle nostre parrocchie.**
- Sabato 10 ottobre:
 - ✓ 11.00: a Negrizia matrimonio di Serafin Matteo e di Prizzon Sandra
 - ✓ 16.00: a Levada battesimo di Jacopo Buso di Giulio e di Gottardi Monica
- Domenica 11 ottobre: a Negrizia ore 10.00 battesimo di Sofia Mosconi di Sebastiano e di Marika Franzin

Scuola dell'Infanzia Negrizia



La scuola dell'Infanzia di Negrizia partecipa alle raccolte punti promosse da:-

ALI e ALIPER - COOP - CRAI - AMAZON per la scuola

Riparte anche la raccolta dell'OLIO ESAUSTO fino al 24 ottobre:

per la consegna attenersi alle seguenti indicazioni:

INGRESSO DAL CANCELLO PRINCIPALE SOLO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 9.00

Con mascherina INDOSSATA a coprire naso e bocca, non avere sintomi febbrili o essere sottoposti a quarantena o isolamento fiduciario

RACCOLTA FERRO VECCHIO A NEGRISIA



LA RACCOLTA E' FISSATA PER SABATO 24 OTTOBRE

In caso di impossibilità atmosferica o problemi burocratici
verrà posticipata a sabato 7 novembre

Ricordiamo che le nuove disposizioni in materia
consentono la raccolta di SOLI ROTTAMI FERROSI
(non più carta e cartone)

34^a SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI TREVIGIANI

AUDITORIUM S. PIO X - TREVISO
COLLEGIO PIO X - VIALE D'ALVIANO

INIZIO ORE 20.30

ANNO

Dalla crisi del Covid germogli
di fraternità, cittadinanza e socialità,
in vista del bene comune



LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2020 PRIMA SERATA

**IL CONTESTO DI FONDO CON IL QUALE
SIAMO CHIAMATI A "RIPARTIRE":
I PUNTI PROBLEMATICI E I "GERMOGLI"**

intervento introduttivo di
mons. Michele Tomasi
vescovo di Treviso

relazione di
Mauro Magatti
sociologo, Università Cattolica del Sacro Cuore

LUNEDÌ 5 OTTOBRE 2020 TERZA SERATA (nel Tempio di S. Francesco)

**DIALOGHI SULL'ECOLOGIA INTEGRALE
presentazione del libro
TERRA FUTURA, DIALOGHI CON PAPA
FRANCESCO SULL'ECOLOGIA INTEGRALE**

Carlo Petrin
co-fondatore delle Comunità Laudato Si',
in dialogo con **Michele Tomasi**, vescovo di Treviso

In collaborazione con la Comunità Laudato Si' e la cooperativa Solidarietà
per la Settimana Laudato Si'

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2020 SECONDA SERATA

**FRATERNITÀ
E BENE COMUNE**

Chiamati alla fraternità
Andrea Grillo
teologo, docente di Teologia dei sacramenti e Filosofia della religione,
Pontificio Ateneo S. Anselmo di Roma

Solidarietà, sussidiarietà, partecipazione:
fondamento del bene comune
Davide Girardi
docente di Sociologia - Iusve di Venezia

MARTEDÌ 6 OTTOBRE 2020 QUARTA SERATA

**EDUCARE AL BENE COMUNE
E AI "BENI COMUNI":
I "CANTIERI" DEL POST COVID**

relazione di
Patrizio Bianchi
Cattedra Unesco Educazione, crescita ed eguaglianza, Università di Ferrara

In collaborazione con "Partecipare il presente"

A causa delle norme Covid la presenza all'auditorium del Collegio PIO X è limitato, gli organizzatori hanno pensato di creare dei "gruppi di partecipazione" collegati via webinar che potranno interagire con i relatori. Una di queste sedi è a Salgareda presso l'oratorio in sala Poletto.

Sarà possibile seguire gli incontri anche in diretta streaming sul canale YouTube della Diocesi di Treviso e nel sito de La Vita del Popolo.

AZIONE CATTOLICA ITALIANA

DIOCESI DI TREVISO

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO

al SANTUARIO DI SANTA MARIA MAGGIORE - TREVISO

"MADONA GRANDA"

MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 2020

PROGRAMMA:

- Ore 9.45** Arrivi e accoglienza
- Ore 10.00** Recita del Santo Rosario e possibilità di accostarsi alla confessione
- Ore 10.45** Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Tomasi, Vescovo di Treviso

**Maria, Regina dell'Azione Cattolica,
ci ottenga la fedeltà alla nostra vocazione,
la generosità nell'adempimento del dovere quotidiano,
l'entusiasmo nel dedicarci alla missione
che la Chiesa ci affida.**

A Te, Madre di misericordia, tutto e tutti affidiamo.

La chiesa e l'adiacente chiostro munito di maxi schermo, pur nel rispetto delle limitazioni previste per il contenimento del contagio da Covid-19, possono ospitare l'abituale numero di partecipanti. Ugualmente è gradita la segnalazione della partecipazione scrivendo a segreteria@actreviso.it o telefonando allo 0422 576878

SS. MESSE DELLA SETTIMANA CON INTENZIONI

<u>SABATO 26</u>	11.00 - LEVADA: BATTESIMO DI GIORGIO ALIPRANDI DI ANDREA E ILARIA CORTIGIANI 16.00 - LEVADA: BATTESIMO DI ADELE BEATRICE LAVA DI MAURO E MARTINA VIDOTTO 17.30 - LEVADA: 50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI LOT TIZIANO E DARIO LUIGINA - DEF.TO MENEGALDO IRENO - DEF.TI CORAZZA REMIGIO E LIDIA 19.00 - NEGRISIA: DEF.TI FAM. ZANUSSO
<u>DOMENICA 27</u> XXVI Tempo Ordinario	9.00 - NEGRISIA: DEF.TO TONEL RENATO - DEF.TI NARDER PIETRO, IDA ED ELSA - DEF.TO VIDOTTO MARCELLO (ANNIV) - DEF.TI FAM VIDOTTO - DEF.TI NARDER PLINIO, EGIDIA E GIUSEPPINA - DEF.TA DALL'ANTONIA RITA - DEF.TA DALL'ANTONIA ESTER 11.00 - LEVADA: DEF.TI TESO CATERINA, FATTORELLO UMBERTO ED ERMES - DEF.TO CAMPAGNARO LUIGI - DEF.TI CAPPELLOTTO PIETRO E TIZIANA - DEF.TI ZORATTI MASSIMO E VITTORIA
<u>LUNEDÌ 28</u>	LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA
<u>MARTEDÌ 29</u>	Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele PELLEGRINAGGIO A CANALE D'AGORDO, NEI LUOGHI DI PAPA LUCIANI
<u>MERCOLEDÌ 30</u>	20.00 - NEGRISIA: FALIVA DON ANGELO
<u>GIOVEDÌ</u> <u>1 OTTOBRE</u>	Santa Teresa di Gesù - Inizio del mese missionario 8.30 - LEVADA: ANIME DEL PURGATORIO
<u>VENERDÌ 2</u>	Festa dei Santi Angeli custodi 9.00 - NEGRISIA: MESSA PER TUTTI I NONNI DELLE NOSTRE PARROCCHIE
<u>SABATO 3</u>	7.30 - LEVADA: DEF.TI CORAZZA REMIGIO E LIDIA - DEF.TO RIZZO CARLO - DEF.TO BOER SERGIO - DEF.TO MARTIN LUCIANO 19.00 - NEGRISIA: DEF.TI REDIGOLO ALDO E ANNA - DEF.TI VENTURIN GASPARE E ERNESTA
<u>DOMENICA 4</u> XXVII Tempo Ordinario San Francesco d'Assisi	9.00 - NEGRISIA: DEF.TA GRANDIN PIERINA - DEF.TO MANZAN PRIMO - DEF.TA DE LUCA LUCIA 11.00 - LEVADA: DEF.TO PARPINELLO ANDREA
<u>Da LUNEDÌ 5 a VENERDÌ 9 OTTOBRE</u> LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA 7 ottobre - Beata Vergine Maria del Rosario Santa Messa al capitello di via Negrisia, alle ore 19.00	
<u>SABATO 10</u>	11.00 - NEGRISIA: MATRIMONIO DI SERAFIN MATTEO E PRIZZON SANDRA 16.00 - LEVADA: BATTESIMO DI JACOPO BUSO DI GIULIO E MONICA GOTTARDI 17.30 - LEVADA: DEF.TI FAM. SPINAZZE' 19.00 - NEGRISIA: DEF.TO MARSON LUIGINO
<u>DOMENICA 11</u> XXVIII Tempo Ordinario	9.00 - NEGRISIA: DEF.TO ZANCHETTA ROMANO - DEF.TI BUNIERA ANGELO E GIOVANNA 10.00 - NEGRISIA: BATTESIMO DI SOFIA MOSCONI DI SEBASTIANO E MARIKA FRANZIN 11.00 - LEVADA

DON GIANNI È ASSENTE DALLA PARROCCHIA DAL 5 AL 9 OTTOBRE
 PER OGNI NECESSITÀ È POSSIBILE RIVOLGERSI A
 DON RINO GIACOMAZZI (347-9029177)